



Regione Friuli Venezia Giulia

“Diamo un futuro al nostro passato – Mattinate per le scuole superiori

Progetto regionale FAI del Friuli Venezia Giulia

Nella settimana dal **17 al 22 novembre 2008** in Friuli Venezia Giulia, si svolgerà per il **secondo anno consecutivo** la manifestazione **“Diamo un futuro al nostro passato- Mattinate FAI per le scuole”**. In tutti i quattro capoluoghi di Provincia saranno aperti dei siti, che alcuni ragazzi delle superiori, opportunamente preparati, presenteranno in veste di ciceroni alle classi delle scuole che aderiranno all'invito del FAI di visitare in quest'occasione il bene scelto.

Lo schema di lavoro, collaudato con molto successo a Trieste nel 2006 con l'apertura del Palazzo della Prefettura e la partecipazione di cento classi e una cinquantina di ciceroni e che ha visto la Provincia di Trieste regalare a 100 classi cittadine l'iscrizione per un anno al FAI, ha portato ad un protocollo d'intesa della durata di tre anni tra il FAI e l'UPI: nel 2007 le Delegazioni di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine hanno organizzato quest'evento che ha fatto conoscere ad oltre 4000 ragazzi degli Istituti Superiori un bene della loro città. Le amministrazioni provinciali di Gorizia, Pordenone e Udine sull'esempio della Provincia di Trieste hanno donato l'iscrizione al FAI ad un numero cospicuo di classi.

L'UPI si è impegnato a coprire tutte le spese di promozione dell'evento, stampando i manifesti, gli inviti e gli attestati. Le Province dal canto loro provvederanno all'iscrizione al FAI delle classi che collaboreranno al progetto.

I siti che saranno aperti nell'edizione **2008** sono a **Gorizia** Il borgo ed il Castello, a **Pordenone** il Duomo con la Cattedrale di San Marco, a **Trieste** il comprensorio di San Giovanni e ad **Udine** Palazzo d'Aronco, sede del Comune. I siti prescelti, come nelle scorse edizioni, fanno parte integrante del tessuto cittadino o come sedi istituzionali o come luoghi importanti della memoria. Conoscere, amare, difendere, queste le linee guida del progetto che si rifà ai principi statuari della Fondazione e che si propone di far riflettere i giovani sull'importanza del valore artistico e del bello, stimolarli a sviluppare comportamenti connotati da senso civico nei confronti del patrimonio culturale e dell'ambiente in generale, favorirne l'interesse verso le testimonianze artistiche del loro territorio, far prender coscienza dell'importanza del ripristino del bene storico in generale.

Gli obiettivi di questa manifestazione sono la presa di coscienza della storia del territorio, la valorizzazione dei beni del proprio ambiente, lo sviluppo dell'attenzione per l'aspetto tecnico del recupero e del restauro sia architettonico sia artistico, la conoscenza delle diverse tecniche artistiche, il lavorare con profitto nel gruppo, la ricerca di fonti e documenti in collaborazione con i propri insegnanti, il migliorare la capacità espositiva ed espressiva, acquisire sempre maggiore padronanza di sé, conoscere più da vicino le istituzioni del nostro ordinamento statale.

Infine la manifestazione si propone di promuovere presso le nuove generazioni l'operato del **FAI**, affinché ne diventino consapevoli portavoce e s'ì impegnino a lottare per la salvaguardia dell'ambiente.